Di seguito una sintesi sulla questione degli adeguamenti degli studi medici entro il 30/09/21.

**Si possono elencare due casistiche**:

# adeguamento per gli studi medici e strutture sanitarie già abilitati (SCIA o AUTORIZZAZIONE): mera dichiarazione sul soddisfacimento dei nuovi requisiti;

1. **adeguamento per gli studi prima in forma libera e ora soggetti ad abilitazione: presentazione della SCIA (autorizzazione in alcuni casi).**

Il Regolamento regionale DPGR n. 90R del 16/09/2020 - in vigore dal 02/10/2020 - modifica, senza sostituirlo, il precedente regolamento DPGR n. 79R/2016. Trattasi del regolamento di attuazione della legge regionale

n. 51/2009: "Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie - procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento".

Con l'aggiornamento della normativa regionale sulle strutture sanitarie/studi medici, il paradigma amministrativo-abilitativo è cambiato in modo rilevante con un aggravamento delle procedure abilitative. **La nuova normativa regionale (DPGR n. 90R/2020) impone una SCIA (segnalazione certificata inizio attività) anche per quegli studi medici che da sempre non erano sottoposti ad adempimento abilitativo**

**L**a SCIA, per quanto sia una forma abilitativa semplificata ha valore autorizzativo: in assenza di abilitazione lo studio è sottoposto alla chiusura e alla sanzione (si vedano gli artt. 26 e 27 della LR n. 51/09). In altre parole, dalla lettura del DPGR n. 79R/2016, come modificato dal DPGR n. 90R/2020, si comprende che qualunque studio medico è soggetto o a SCIA o ad autorizzazione. Unica eccezione è rappresentata dagli studi medici e pediatrici del sistema regionale (c.d. medico o pediatra di famiglia). In teoria, quindi, dal 01/10/2021, il comune , in qualità di autorità competente sulla SCIA/Autorizzazione, potrebbe disporre la chiusura e potrebbe sanzionare quegli studi che non si sono adeguati entro il termine (parlo del caso 2 della premessa).

In sintesi, prima del DPGR n. 90R/2020, la situazione era la seguente: 1) studi medici in forma libera senza adempimenti abilitativi - solo visite o diagnostica non invasive senza refertazione; 2) studi medici e odontoiatrici sottoposti a SCIA - prestazioni a minore invasività; 3) studi soggetti ad autorizzazione - prestazioni invasive. Erano e restano, per adesso, attività libere quelle degli studi medici e pediatrici del sistema regionale (c.d. medico o pediatra di famiglia).

Adesso, qualsiasi studio medico è sottoposto a procedura abilitativa, SCIA o autorizzazione che sia. In particolare:

* Sono soggetti a segnalazione certificata di Inizio attività:

-gli studi medici e odontoiatrici che erogano prestazioni diagnostiche e terapeutiche a minore invasività che non comportano rischio per la sicurezza del paziente, individuate con la lettera M del Catalogo Regionale delle prestazioni e nei relativi allegati al decreto dirigenziale 16269/2020;

-gli studi medici che effettuano solo visite o diagnostica strumentale non invasiva e complementare all'attività clinica.

* Sono soggetti ad autorizzazione:

-gli studi medici (odontoiatri, chirurghi, endoscopisti) che non effettuano le prestazioni individuate con la lettera M, H o R dal Catalogo Regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;

-gli studi associati e società tra professionisti di altre professioni sanitarie che intendono richiedere l'accreditamento istituzionale.

Inoltre, vengono sottoposti a SCIA gli studi associati e le società tra professionisti di altre professioni sanitarie (quindi non i singoli). Ciò vuol dire, per fare un esempio, che è sottoposto a SCIA anche lo studio fisioterapico associato o lo studio associato di psicologia (professionisti non "medici" in senso stretto – non laureati in medicina).

Le modifiche apportate dal DPGR n. 90R/2020 non si esauriscono nella questione delle procedure abilitative. Vengono sostituiti gli allegati al regolamento riguardanti, fra questi si veda il nuovo "allegato C" riguardante i "requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi generali e specifici" per studi soggetti a SCIA e per quelli soggetti ad autorizzazione. La stessa cosa ha riguardato gli allegati relativi alle strutture sanitarie. Le variazioni, in molti casi, non sono rilevanti.

Per scaricare il DPGR n. 79R/2016 (nella forma attuale, come modificato dal DPGR n. 90R/20) e i nuovi allegati, vedere: [http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:regolament](http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn%3Anir%3Aregione.toscana%3Aregolament) o.giunta:2016-11-17;79/R&pr=idx,0;artic,1;articparziale,0

# ADEGUAMENTO

Il DPGR n. 79R/2016, come modificato dal DPGR n. 90R del 16/09/2020, impone un termine di adeguamento. Sul punto si veda l'art. 36-bis:

*1 Le strutture sanitarie pubbliche e private e gli studi professionali si adeguano a quanto disposto dal presente regolamento entro un anno dell’entrata in vigore del presente articolo dandone comunicazione al comune entro trenta giorni dall’avvenuto adeguamento.*

*2. Le strutture sanitarie che erogano prestazioni di genetica medica comunicano al comune, secondo quanto disposto dall’articolo 7, le tipologie di test genetici effettuati entro sessanta giorni dall’entrata in vigore del presente articolo. Il Comune trasmette la comunicazione sulle tipologie di test genetici effettuati alla competente struttura della Giunta regionale.*

**La Regione Toscana indica il termine di adeguamento al 30/09/2021**. Per presentare le pratiche è necessario accedere ai servizi SUAP e, quindi, autenticarsi sul portale regionale STAR - <http://www.suap.toscana.it/star>

* e selezionare il Comune.

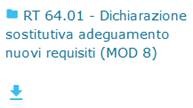
**Riepilogando** (riporto quanto indicato su https://[www.regione.toscana.it/-/adeguamento-ai-requisiti-di-](http://www.regione.toscana.it/-/adeguamento-ai-requisiti-di-) autorizzazione-e-accreditamento ):

1. **Le strutture sanitarie e gli studi già abilitati con SCIA** (ancora più a ritroso con DIA) o con autorizzazione dovranno presentare il modello relativo all’adeguamento ai nuovi requisiti (in funzione dei nuovi allegati al regolamento) al Comune presso cui ha sede lo studio o la struttura, tramite il portale telematico regionale dei SUAP:

<http://www.suap.toscana.it/star>

Il sistema telematico regionale ha previsto un'apposita procedura comunicativa: RT 64.01 - Dichiarazione sostitutiva adeguamento nuovi requisiti (MOD 8).

Per info vedi: https://servizi.patti.regione.toscana.it/star-info/endoprocedimenti (una volta dentro la pagina web, cliccare su "strutture sanitarie" e poi su (vedi immagine - cliccare sulla freccina):



Per poter compilare il modello 8 è necessario autenticarsi sul portale STAR (<http://www.suap.toscana.it/star>

) e selezionare il Comune in cui ha sede lo studio o la struttura e seguire i passaggi fino alla conclusione della procedura. Per l’adeguamento ai nuovi requisiti non sono previsti oneri regionali da pagare (si applicano solo i diritti di istruttoria SUAP, se previsti).

Inoltre, le Strutture sanitarie e gli Studi che al momento dell’entrata in vigore delle modifiche al Regolamento utilizzavano componenti autologhi per uso non trasfusionale (EuNT) dovranno allegare anche la relativa lista di autovalutazione:

lista B per le strutture

lista STUS per gli studi soggetti a SCIA

lista STUA per gli studi soggetti ad autorizzazione

Le Strutture sanitarie che al momento dell’entrata in vigore delle modifiche al Regolamento erogavano prestazioni di radiologia interventistica o di medicina iperbarica dovranno allegare anche le relative liste di autovalutazione:

radiologia interventistica (liste B1.2, B1.7, C4) in base al setting di erogazione medicina iperbarica (lista B1.15)

1. **Studi medici (ex attività libera)** che erogano visite o diagnostica strumentale non invasiva complementare all'attività clinica, sono soggetti a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) semplificata (modello 0 della modulistica - veda di seguito la parte sulla modulistica con i link lì riportati).

Questi Studi dovranno presentare la SCIA al Comune presso cui ha sede lo studio o la struttura, tramite il portale telematico STAR: <http://www.suap.toscana.it/star>

Gli oneri regionali previsti per la presentazione della SCIA ammontano a euro 300 - si veda: https://[www.regione.toscana.it/-/oneri-per-l-autorizzazione-all-esercizio-di-attivita-sanitarie](http://www.regione.toscana.it/-/oneri-per-l-autorizzazione-all-esercizio-di-attivita-sanitarie)

1. **Gli Studi associati e le società tra professionisti di altre professioni sanitarie**, dovranno presentare la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) nel caso non intendano richiedere l'accreditamento istituzionale, mentre dovranno presentare domanda di autorizzazione per studio autorizzato nel caso intendano richiederlo.

La SCIA o la richiesta di autorizzazione per studio autorizzato devono essere presentati al Comune presso cui ha sede lo studio o la società, tramite portale telematico STAR <http://www.suap.toscana.it/star>

Gli oneri previsti per la presentazione della SCIA ammontano a euro 300, mentre per la richiesta di autorizzazione per studio autorizzato ammontano a euro 400.

# MODULISTICA (SCIA - Autorizzazione)

Pur ribadendo che la presentazione delle pratiche avviene con compilazione sul portale [http://www.suap.toscana.it/star,](http://www.suap.toscana.it/star) si possono vedere i modelli approvati dalla Regione Toscana e sui quali è stato conformato il portale, in questo modo si comprende meglio il contenuto delle varie tipologie di SCIA. Si veda, in proposito, il decreto dirigenziale n. 16211 del 14/10/2020 (che aggiorna il DD n. 15101/2020): <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2020AD00000018250>

Per le liste di autovalutazione vedere il decreto dirigenziale n. 15101 del 22/09/2020: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2020AD00000016486>

# VARIE

Il medico che opera presso più sedi proprie all’interno dello stesso comune, al momento, su interpretazione regionale, paga solo 300 € di diritti regionali. In Pratica, 300 € per comune a prescindere dal numero di sedi operative. La SCIA, come tutte le SCIA, riguarda una sede operativa. Resta inteso che il medico è sottoposto a SCIA quando opera come professionista in proprio e non come medico facente parte di una struttura sanitaria.

**Il pagamento degli oneri REGIONALI è effettuabile tramite versamento sul c/c bancario**

*Codice IBAN*: IT12 Y076 0102 8000 0103 6566 733  
*intestato a*: REGIONE TOSCANA ONERI AUTORIZZAZ. E ACCR. STRUTT. SANIT. PRIV. SERV. T.

**MODALITA’ di PAGAMENTO DIRITTI SUAP:**

1) versamento su c/c n.13462528 intestato a Comune di Montevarchi-Servizio Tesoreria

causale diritti SUAP

2) versamento presso Intesa S. Paolo, Via Roma n. 36

IBAN: **IT70H0306971549100000046011**